

E I RAGAZZI DI Fridays for Future SI PREPARANO VENERDÌ A UNO SCIOPERO PER IL CLIMA

«Le navi inquinano la città» Il monito degli ambientalisti

LUIGI PUTIGNANO

Luigi Putignano Picchi di particolato fino a 10 volte più alti del normale. Punte decisamente elevate pure di biossido di azoto. Parametri di "black carbon", il cosiddetto nerofumo, addirittura oltre 10 volte più alti rispetto a quelli che si riscontrano dove l'aria è pulita. Tutto questo succede - e viene registrato - in prossimità delle navi. È il risultato delle misurazioni condotte nelle aree portuali triestine dal 30 settembre al 3 ottobre, denunciato ieri al Circolo della Stampa da Cittadini per l'Aria, in collaborazione con una serie di altre realtà ecologiste tra cui Legambiente, Wwf Trieste e Fridays for Future, con il supporto tecnico di Axel Friedrich, esperto che collabora con Nabu, Ong ambientalista tedesca. «Secondo le stime dei ricercatori di un importante studio pubblicato poche settimane fa sulla rivista Lancet, a Trieste l'inquinamento navale causa la morte prematura di quasi 80 persone all'anno», ha dichiarato Anna Gerometta: «L'industria navale deve al più presto agire per ridurre il suo carico inquinante sulle città». Sono state inoltre mostrate delle slide in cui si evidenzia che anche in aree cittadine come ad esempio Passeggio Sant'Andrea, vicino quindi al terminal Ro-Ro, la concentrazione di alcuni inquinanti nocivi rilevata nel 2018 era decisamente maggiore rispetto a quella presente in altre zone cittadine. Nel suo intervento Friedrich, l'esperto che ha effettuato le misurazioni, ha specificato che «l'impatto delle navi da crociera e dei traghetti è largamente sottovalutato. Chiunque può vedere grandi sfiati che escono dai camini e che escono importanti quantità di particolato ultrafine ed altri inquinanti come gli ossidi di azoto». Le associazioni coinvolte hanno concordato di proseguire con un tavolo di lavoro, di prossima costituzione, volto a discutere eventuali proposte su come approfondire e migliorare la situazione attuale. Dopo gli interventi di Maurizio Fermeglia del Wwf e di Andrea Wehrenfennig di Legambiente, i ragazzi di Fridays for Future hanno annunciato per venerdì alle 17.30 uno sciopero per il clima in piazzale Europa. — © RIPRODUZIONE RISERVATA Gli attivisti puntano il dito anche contro le navi da crociera.

